



# Carta etica del Settore giovanile dei Giovani Calciatori Biaschesi

(Versione 25.08.2023)

Le presenti linee guida sono destinate a tutti coloro che, a vario titolo, sono protagonisti del settore giovanile, per pensare con maggiore consapevolezza ai valori dello sport. Oltre alla salute, giocare a calcio è un potente strumento di esercizio fisico che può influenzare in modo significativo lo stile di vita, il carattere e le relazioni con le persone. Insegna il valore della disciplina, l'importanza della tenacia per raggiungere gli obiettivi, promuove l'amicizia, la solidarietà e l'integrazione nella vita sociale.

Affinché questo accada, il Settore giovanile dei Giovani Calciatori Biaschesi (GCB) si impegna a educare e far rispettare con coerenza i nove principi contenuti nella Carta etica nello sport emanata da Swiss Olympic.

## 1. Adottare lo stesso comportamento nei confronti di ogni persona.

La nazionalità, l'etnia, l'età, il sesso, le preferenze sessuali, l'appartenenza sociale, l'orientamento religioso e politico non sono elementi pregiudizievoli.

Il settore giovanile dei GCB condanna qualsiasi forma di aggressività verbale o fisica sul campo, a bordo campo e fuori dal campo.

La convocazione alla partita non è garantita, in quanto sarà oggetto di valutazione dei tecnici in relazione all'impegno, alla presenza ed alle qualità del singolo giocatore.

## 2. Armonizzare l'attività sportiva e la vita sociale.

Rendere compatibili le esigenze dell'allenamento e della competizione con la formazione, il lavoro e la famiglia.

I genitori comunicano tempestivamente al responsabile eventuali assenze prolungate (concernenti vacanze, impegni relativi alla formazione o altri impegni personali), così da poter garantire l'attività sportiva dei giocatori secondo il programma annuale. Quando è possibile, si programmano le vacanze quando l'attività calcistica è inattiva.

## 3. Rafforzare la responsabilità individuale e collettiva.

Il settore giovanile dei GCB chiede agli allenatori, ai dirigenti, ai giocatori ed ai genitori di assumersi le proprie responsabilità. Al fine di avere un buon clima e per promuovere il lavoro di squadra è necessario dialogare costantemente portando rispetto verso tutte le parti. Le sportive e gli sportivi vengono coinvolti nelle decisioni che li riguardano come pure le famiglie.

## 4. Incoraggiare rispettosamente senza esagerare.

Il settore giovanile dei GCB promuove una cultura della responsabilità e del rispetto per l'educazione sportiva. Gioia e felicità sono le fonti di piacere attraverso le quali un giocatore impara a perdere senza umiliazioni e a vincere senza arroganza, ad accettare i propri limiti e a riconoscere il valore dei compagni di squadra, degli allenatori, degli arbitri, dei genitori e delle regole.



#### 5. Educare alla lealtà e al rispetto dell'ambiente.

Il rispetto contraddistingue la condotta da adottare nei confronti del prossimo e della natura. Il settore giovanile GCB fa rispettare il fair play verso le persone, le infrastrutture e le attrezzature.

#### 6. Opporsi alla violenza, allo sfruttamento e alle molestie sessuali.

Il settore giovanile di GCB si impegna a rispettare la Convenzione ONU sui diritti del bambino.

#### 7. Rifiutare il doping e gli stupefacenti.

Informare efficacemente e intervenire senza esitare in caso di consumo, somministrazione o diffusione.

#### 8. Rinunciare al tabacco e all'alcool nella pratica sportiva.

Siamo consapevoli che specialmente in età giovanile, il tabacco e l'alcool provocano danni importanti alla salute.

#### 9. Contrastare ogni forma di corruzione.

Esigere e incentivare la trasparenza nelle decisioni e nei processi. Regolamentare l'approccio e la gestione di conflitti d'interesse, omaggi, dati finanziari e scommesse, e renderli sistematicamente pubblici.

Gli allenatori si impegnano ad adottare la massima trasparenza informando i genitori qualora queste regole non vengano rispettate.

Il mancato rispetto di una o più regole sia da parte del giocatore che dei propri genitori può avere come conseguenza la non convocazione alle partite, la sospensione o in casi gravi l'espulsione del giocatore dalla società.